



## EMERGENZA CAMPANIA INCONTRO

CINQUE TIR DA NAPOLI

Questa mattina alle 10 alla Provincia le istituzioni locali incontreranno alcune organizzazioni ambientaliste



**SCONTRI** Un malinteso rischiava di far degenerare il tafferuglio tra manifestanti e forze dell'ordine. Poi la calma è prevalsa [foto Todaro]

# Bloccati a Italcave i camion con i rifiuti

Impedito l'ingresso. Tafferugli tra manifestanti e forze dell'ordine

**PAOLA GUARNIERI**

● **STATTE.** Alcuni giorni fa ci hanno provato, ieri ci sono riusciti. I rappresentanti delle associazioni ambientaliste, i cittadini e i politici presenti dinanzi alla discarica Italcave di Statte hanno bloccato al loro arrivo i camion di rifiuti provenienti dalla Campania. Un'iniziativa decisa alla notizia della convocazione per oggi in Regione di un tavolo tecnico, con la partecipazione dei sindaci dei Comuni interessati, dell'Arpa di Campania e Puglia, dei Noa e dei rappresentanti politici e della polizia della Provincia di Taranto. Una riunione alla quale i cittadini e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste hanno sentito la necessità di partecipare. E questo soprattutto dopo i primi raid dinanzi ai cancelli dell'Italcave, grazie ai quali hanno verificato che i famosi controlli tanto garantiti, non avvenivano affatto. «Degli organi preposti al controllo non c'è che la Polizia provinciale, mentre noi vorremmo il presidio permanente previsto dalla legge», spiega il consigliere dei Verdi Vincenzo Conte, sin dall'inizio alla testa della protesta.

Ieri i mezzi sono riusciti a varcare i cancelli della discarica solo alle 19,30, ma con l'assoluto divieto di depositare i rifiuti, essendo trascorso abbondantemente l'orario ultimo di conferimento. L'ac-

cesso è stato consentito dai manifestanti per questioni di sicurezza, ma soprattutto perché l'assessore regionale all'ambiente Lorenzo Nicastro ha acconsentito alla loro richiesta. Anche grazie all'intermediazione dell'onorevole Pierfelice Zazzera dell'Idv. Zazzera infatti si è fatto portavoce telefonicamente con l'assessore regionale delle istanze di coloro che erano ai cancelli dell'Italcave. Lunga la sua telefonata con l'assessore Nicastro e con l'ingegner Antonicelli della Regione, paziente il suo tentativo di convincimento. «Vogliamo che il tavolo tecnico previsto per domani si tenga a Statte e che sia consentita la nostra partecipazione», hanno chiesto Daniela Spera e Giuseppe Ponzio, a nome dei cittadini dell'intera provincia jonica e in prima linea dinanzi alla discarica stattese. Posizione, questa, condivisa dall'onorevole dell'Idv, che ha precisato: «L'incontro dovrebbe tenersi a Statte, perché non deve essere una passerella per qualche politico».

I rappresentanti della Regione hanno nichiato per un bel po', cercando forse di evitare questa apertura ai cittadini e ai rappresentanti delle associazioni ambientaliste, per poi giungere ad una prima concessione: l'incontro sarebbe avvenuto a Statte proprio oggi. «Vogliamo un fax di conferma, che ufficializzi il tutto», hanno chiesto la Spera e Ponzio. Ma il fax promesso dalla Regione dopo lunghe

trattative, è stato aspettato invano a lungo. Perché intanto l'assessore Nicastro ha deciso di trovare un'altra soluzione, che comunque non scontentasse i richiedenti. Il tavolo tecnico si terrà dunque oggi alle 11,30 alla Provincia di Taranto, ma sarà preceduto da un incontro fra i rappresentanti della Regione e i cittadini.

Ieri, comunque, per un momento la situazione si è fatta tesa. Dinanzi all'Italcave sono giunti infatti gli agenti di polizia in tenuta antisommossa e per un piccolo malinteso per poco il tutto non è degenerato. Ma per fortuna la tensione si è presto sciolta, anche se i manifestanti sono rimasti fermi sulle proprie posizioni, finché non hanno ottenuto quanto richiesto. Polemico contro il primo cittadino di Statte, il consigliere comunale Conte: «L'ho chiamato, chiedendogli di indossare la fascia tricolore e di venire qui con noi, ma non ha voluto. Ad altri cittadini che lo hanno contattato ha poi detto di essere fuori paese. Comunque avrebbe dovuto manifestare solidarietà a chi protesta e soprattutto dovrebbe uscire dalla sua ambiguità».

Tra i manifestanti, anche gli assessori di Statte, Giovanni Caliendo e Francesco Tagliente. Quest'ultimo ha posto l'accento sulle autorizzazioni e soprattutto sulle deroghe concesse alla discarica Italcave, ritenendole punto nodale della questione.